

La variopinta carovana della Pedalata per la Pace 2010, organizzata da Rock No War Onlus, è partita stamattina dal piazzale del Palazzetto dello Sport di Formigine (MO).

Auto, pulmann e furgoni a formare un corteo contraddistinto dal logo dell'evento ben visibile su tutti i mezzi, si sono mossi alla volta di Venezia che ha accolto i 70 iscritti alla Pedalata e i vari accompagnatori, con una soleggiata e calda giornata estiva.

Dopo la pausa ristoro presso il Parco S. Giuliano, ritrovo nella splendida Piazza S.Marco gremita di turisti, dove li attendeva il vicesindaco di Venezia, Sandro Simionato.

Ai piedi della Basilica di S.Marco, oltre ai fotografi che saranno presenti lungo tutto il percorso, una folla di visitatori incuriositi ha scattato foto al gruppo dei ciclisti che, assieme al vicesindaco Simionato, al Presidente di Rock No War Giorgio Amadessi ed Enzo Varini segretario U.S.Formiginese, ha srotolato e steso due bandiere della Pace.

Presente all'incontro anche l'Unione Sportiva Fausto Coppi Gazzera, che festeggia i 50 anni di attività.

In un clima cordiale ed allegro, il vicesindaco ha dichiarato che la città, solidale e aperta e da sempre vicina al grande ciclismo, ha voluto patrocinare la Pedalata nel simbolico intento di pedalare insieme con un unico obiettivo solidale.

Giorgio Amadessi, dopo avere esposto il progetto finanziato da questa quinta edizione della Pedalata per la Pace (la costruzione di 200 capanne in Madagascar), ha ringraziato l'Amministrazione Comunale per l'accoglienza ed ha "rassicurato" il rappresentante della città lagunare, circa la preparazione dei ciclisti che fino al 6 giugno percorreranno 611 km con salite e pendenze di tutto rispetto.

Importanti campioni dello Sport hanno aderito alla Pedalata a cominciare Gian Maria Gabbiani, pilota auto in testa al campionato italiano turismo con la Honda.

Gabbiani, alla sua seconda edizione della Pedalata, ha raggiunto il gruppo a Piazza S.Marco e ha dichiarato di avere accettato immediatamente l'invito a partecipare, molto felice di pedalare sulle strade del Veneto, sua regione d'origine.

Gabbiani "Quando lo sport, che è il mio ambito professionale incontra la solidarietà, sono sempre disponibile e Rock No War è molto attiva nell'ambito sportivo. Conosco molto bene il percorso che si snoderà sulle strade venete da oggi per i prossimi quattro giorni e saranno giorni intensi sportivamente e incredibili umanamente"

Terminato il momento istituzionale e inaugurata ufficialmente la Pedalata, tutti liberi di visitare la città fino alle ore 17.30, orario previsto per la partenza dei ciclisti sulle loro biciclette.

Purtroppo un temporale improvviso ha impedito la prima tappa Venezia – Treviso di km. 30 e i partecipanti hanno raggiunto il capoluogo di provincia, a bordo dei vari automezzi.

Appuntamento quindi domani mattina, 3 giugno, per la seconda tappa Treviso – Belluno di km.98, caratterizzata dalla salita di Ca'del Poggio con una pendenza del 15%

VANIA TONI Management – Ufficio Stampa Pedalata per la Pace 2010 - www.vaniatoni.it